

# SIPARIO

A close-up portrait of Massimo Popolizio, a man with a grey beard and mustache, wearing a white shirt, a black tie, and a light-colored jacket. He is looking slightly to the left of the camera with a serious expression.

www.sipario.it

MENSILE DELLO SPETTACOLO  
Direttore Mario Mattia Giorgetti

Numero triplo  
Euro 10,00

## Editoriale

UNA GUIDA AI  
FESTIVAL ITALIANI  
CHE DOCUMENTA LA NOSTRA  
CREATIVITÀ

## Speciale

FESTIVAL ITALIANI  
SCELTI DA SIPARIO

MASSIMO POPOLIZIO,  
“UN NEMICO DEL POPOLO”

## Testo

FIMMINA MALASURTATA  
*di Angelo Mancuso*

PERIODICO MENSILE N.825/826/827 ANNO LXXIII  
Editore C.A.M.A. sas - Reg. Tribunale - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/2/2004  
n. 46) art.1, comma 1 - DCB MILANO ISSN 1123-458X

MATERA, CAPITALE EUROPEA  
DELLA CULTURA 2019

# PETROLIO.

## UOMO E NATURA NELL'EPOCA DELL'ANTROPOCENE

Un progetto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019  
Prodotto con Associazione Basilicata 1799

PERFORMING ART | Teatro, danza, arti performative  
per indagare il rapporto tra individuo e natura, tra  
comportamento umano ed ecosistema.

DAL 14 AL 23 GIUGNO 2019  
MATERA

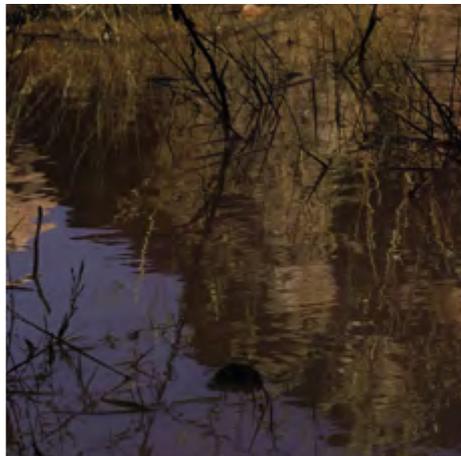
### ARTISTI:

El Conde de Torrefiel,  
Alessandro Sciarroni,  
Maria Hassabi,

Silvia Rampelli,  
Armando Punzo

ACQUISTA IL PASSAPORTO PER MATERA 2019 E SCOPRI  
GLI OLTRE 500 APPUNTAMENTI DEL PROGRAMMA!

[www.matera-basilicata2019.it](http://www.matera-basilicata2019.it)



CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE BASILICATA

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI MATERA

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER



SILVER PARTNER



SCHOOL PARTNER

ESSENTIAL PARTNER

BRONZE PARTNER

SHOPPING SUPPLIER

OFFICIAL CARRIER

MEDIA PARTNER



#openfuture #matera2019  
[www.matera-basilicata2019.it](http://www.matera-basilicata2019.it)

Matera

# MATERA, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

## PETROLIO. UOMO E NATURA NELL'ERA DELL'ANTROPOCENE

MATERA 2019:  
QUATTRO GIOVANI  
COREOGRAFI PER  
TESSERE RELAZIONI  
TRA LE SPONDE  
DEL MEDITERRANEO.  
PETROLIO DÀ IL VIA  
ALLE RESIDENZE  
CREATIVE DELLA  
SEZIONE "SEDIMENTI",  
A FIRENZE E A  
RAVENNA PASSANDO  
PER BEIRUT. SI  
DEBUTTA A GIUGNO  
A MATERA CON  
UNO SPETTACOLO  
COLLETTIVO.

**O**limpia Fortuni (Italia), Yeiner Chicas (Spagna-Nicaragua), Leonardo Maietto (Italia), Bassam Abu Diab (Libano): sono i quattro coreografi selezionati lungo le sponde del Mediterraneo per partecipare alle residenze per portare a Matera Capitale europea della Cultura 2019 una coreografia frutto di un esperimento creativo collettivo nell'ambito dei metodi e delle drammaturgie della danza contemporanea. Si tratta del processo messo in atto da "Sedimenti", la sezione del progetto *Petrolio*. Uomo e natura nell'era dell'Antropocene dedicata allo sviluppo di mappe internazionali di relazione tra giovani professionisti della danza contemporanea dell'Europa e del Mediterraneo.

La danza negli spazi pubblici è un importante enzima, nei contesti contemporanei, per la capacità di promuovere spinte e aspirazioni sociali a partire dal vivo delle tensioni che si instaurano nello spazio della vita comune, fino a diventare una forma attiva di elaborazione culturale e politica.

I coreografi di questa iniziativa sono chiamati a dare corpo a una danza che sappia fondere esperienze, visioni ed estetiche individuali in un'opera collettiva che richiami l'innato sincretismo delle culture del Mediterraneo. La sperimentazione e l'elaborazione di metodologie di condivisione e di co-creazione fra autori con provenienze, visioni e percorsi artistici differenti è, quindi, una sfida culturale cruciale, oltre che il possibile innesco di nuove traiettorie di ricerca coreografica.

*Petrolio* è un progetto di Matera capitale europea della cultura 2019 coprodotto dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019 e dall'associazione Basilicata 1799. È curato da Francesco Scaringi e Giuseppe Biscaglia, da anni impegnati in Basilicata con progetti di danza urbana e arti performative con il Città delle 100 scale festival (Potenza-Matera, alla sua decima edizione). Un festival realizzato anche grazie alla preziosa collaborazione di Massimo Carosi, tra i maggiori riferimenti nell'ambito della danza urbana in Italia e in Europa, che

## Matera

di *Petrolio* cura la sezione *Sedimenti*. Un progetto nel progetto, in cui la discesa nelle stratigrafie geologiche diventa metafora del recupero e della re-invenzione delle stratigrafie sociali che strutturano la nostra cultura del territorio e dell'ambiente, in un'era, l'Antropocene, in cui il comportamento delle forze politiche ed economiche è l'elemento determinante degli equilibri ecologici. Attraverso le migliori esperienze nell'ambito della danza e delle arti performative internazionali, *Petrolio* mira a creare nuovo patrimonio culturale intorno ai temi della Capitale europea della cultura 2019, e a far circolare nuove idee costruite intorno alle sue emergenze: l'opera di *Sedimenti*, tra le altre, dopo il debutto materano è già programmata a Saragozza (Trayectos festival), Bologna (Festival Danza urbana), Anghiari (Anghiari dance hub); Potenza (Città delle 100 scale festival), Ravenna (Festival Ammutinamenti).

Le selezioni dei coreografi che prendono parte a questa avventura creativa si sono svolte a Firenze presso il neonato Parc, innovativo centro di produzione per la danza nel parco delle Cascine, sede di Fabbrica Europa. Tra gli otto partecipanti alla prima residenza creativa, denominata "*Mediterranean choreographic research*", quattro sono coloro che proseguono, prima a Beirut, ospiti di Maqamat, poi a Ravenna, ospiti di Associazione Cantieri e Ravenna Manifestazioni. Infine, a giugno, il debutto a Matera per *Petrolio*, e subito dopo la circuitazione nazionale e internazionale.

Yeinner Chicas è nato in Nicaragua ed è residente in Spagna. È un talentuoso coreografo che, pur così giovane, ha già una precisa cifra stilistica fatta di scatti felini e notevole agilità corporea, debitori ai ritmi caraibici e al folklore nicaraguense. Ha studiato in Nicaragua all'Accademia nazionale di danza, e fa parte della relativa

compagnia. Reduce da trascorsi burrascosi, è l'unico performer professionista del suo paese.

Olimpia Fortuni è già nota a chi conosce il Network Anticorpi XL. Danzatrice e coreografa precisa e determinata, si è diplomata alla Paolo Grassi e ha svolto il biennio di Scrittura per la danza contemporanea di Raffaella Giordano. Ha danzato per molte compagnie e collettivi: Famigliafuchè, Dv8 physical-theatre, Tino Sehgal, Sosta Palmizi, Masako Matsushita. Ha vinto il premio del pubblico GD'A (2017) e il bando S'illumina della Siae (2018).

Bassam Abou Diab, coreografo libanese proveniente da Beirut, è notevolmente influenzato dalla danza e dall'oratoria tradizionale del suo paese, fino a sfociare in un teatro-danza declamato, raccontato, cantato. Ha realizzato una notevole quantità di spettacoli a livello internazionale ed è già stato a Matera per Young arab choreographers nel Città delle 100 scale festival del 2017. È un artista associato con Maqamat ed è attualmente supportato da Maqamat Beit El Raqs insieme all'Advancing performing arts project.

Leonardo Maietto si forma all'Accademia nazionale di danza e studia Arti e scienze dello spettacolo all'università La Sapienza. Nel 2010 si trasferisce a Parigi, dove danza per le C.ie di Emilio Calcagno, Pal Frenak e Karine Saporta. Collabora con il Centre G. Pompidou per le performance di Tino Sehgal, iFelix Gonzales Torres, Marina Abramović, Living Theatre, ecc. In Italia collabora con Paola Lattanzi, Enzo Cosimi, Cristina Rizzo, Simone Forti, Giancarlo Cauteruccio e Fabio Cicalà. Torna in Italia per concentrarsi sul lavoro della coreografia. Con il Collettivo Verso Energhèia sperimenta l'incontro tra performance e arti visive.

## PETROLIO. UOMO E NATURA NELL'ERA DELL'ANTROPOCENE

sezione Sedimenti

prodotto da  
Matera Capitale europea della cultura 2019  
co-prodotto  
con Fondazione Matera-Basilicata 2019 e Associazione Basilicata 1799

in partnership con  
Associazione Cantieri,  
Associazione Culturale Danza Urbana,  
Asociación Cultural Las Voces Humanas,  
Cooperativa Anghiari Dance Hub,  
Fondazione Fabbrica Europa,  
Fondazione Ravenna Manifestazioni,  
Maqamat,  
Network Anticorpi XL

curatori di *Petrolio*  
Francesco Scaringi e Giuseppe Biscaglia

curatore di *Sedimenti*  
Massimo Carosi

direttore di produzione  
Luca Nava

coreografi  
Bassam Abou Diab,  
Yeinner Chicas,  
Olimpia Fortuni,  
Leonardo Maietto.

---

# OPEN CALL AWARE - LA NAVE DEGLI INCANTI CHIAMATA PUBBLICA AGLI ABITANTI

CHIAMATA PUBBLICA PER GLI ABITANTI PER AWARE - LA NAVE DEGLI INCANTI, PROGETTO DI MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019 COPRODOTTO DA COMPAGNIA TEATRALE GOMMALACCA TEATRO E FONDAZIONE MATERA-BASILICATA 2019 E INSERITO TRA LE PROPOSTE DELLA SCENA CREATIVA LUCANA CHE COMPORRANNO IL PALINSESTO DI MATERA - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019.

**S**i apre la *call* pubblica per la partecipazione al progetto *AWARE - La Nave degli Incanti*, progetto di *Matera Capitale Europea della Cultura 2019* coprodotto da compagnia teatrale Gommalacca Teatro e Fondazione Matera-Basilicata 2019 e inserito tra le proposte della scena creativa lucana che comporranno il palinsesto di *Matera - Capitale Europea della Cultura 2019*. Il progetto sintetizza, nei contenuti proposti e nelle metodologie sperimentate, gli ultimi dieci anni di lavoro artistico e pedagogico della compagnia, storicamente predisposta a utilizzare le pratiche e i significati dell'arte performativa come strumento di attivazione e innovazione sociale dei territori in cui opera, spesso periferici e marginali rispetto ai grandi centri di produzione culturale. Proprio a partire dal quartiere che dal 2012 ne ospita le sede - il rione Cozzuzzo di Potenza, con la sua *Nave* di

cemento - *AWARE* si misura con l'ideazione di un teatro viaggiante: una macchina spettacolare che, percorrendo la via della Basentana, mette in circolo le *identità* molteplici e in continuo mutamento della Lucania contemporanea, raccolte durante la fase di ricerca/azione curata da ReCollocal, e reinterpretate dalla direzione artistica di Carlotta Vitale, dalla regia di Mimmo Conte, e dalla drammaturgia di Riccardo Spagnulo. Cinque le comunità coinvolte nella fase realizzativa del progetto - supervisionato dal *mentoring* artistico e organizzativo del Teatro dell'Argine di Bologna, e in *partnership*, oltre che coi soggetti citati, con l'artista plastico Didier Gallot-Lavallée: Potenza, Albano di Lucania, Calciano-Oliveto Lucano-Garaguso, Ferrandina e Matera; tutte disposte lungo un asse, anche ideale, che le collega e le unisce nel viaggio verso la Capitale Europea della Cultura.

## Matera

Saranno proprio loro, infatti, ad ospitare i cinque episodi dello spettacolo teatrale itinerante che, nel mese di luglio, le attraverserà con la sua *Nave incantata* - sempre preceduto, in ciascuna delle tappe, dall'*Isola degli Incontri*: un momento, anche laboratoriale, di confronto con gli abitanti e con i fruitori dello spettacolo, propedeutico allo spettacolo stesso.

che non vuole dormire, e di un pesce smarrito, a bordo di una Nave che attraversa i paesaggi, le comunità e le storie di una terra piena di mistero e meraviglia. Accompagnati da un equipaggio pronto all'avventura, i protagonisti si imbattono in personaggi magici ed enigmi da risolvere. Saranno in grado di superare tutti gli ostacoli che incontreranno lungo la rotta e di esaudire i propri desideri?

Ai partecipanti sarà chiesto di impegnarsi nelle prove per 2 incontri totali con il regista, programmati a Potenza per le ultime due settimane di giugno.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [aware@gommalaccateatro.it](mailto:aware@gommalaccateatro.it) o scaricare il modulo di iscrizione al link: <https://forms.gle/XjtstYm7kVnGQ5Uq8>.



Il viaggio/*tournee* partirà da Potenza il 7 luglio per arrivare a Matera il 21, facendo tappa ad Albano di Lucania (10 luglio), Calciano-Oliveto Lucano-Garaguso (14), Ferrandina (17). In ogni tappa si assisterà ad un episodio della storia di Sofia, una bambina

Gommalacca Teatro offre, agli abitanti della Basilicata ma non solo, dai 7 ai 99 anni di età, la possibilità di partecipare ad uno degli episodi de *La Nave degli Incanti*, prendendo parte ad un'azione scenica corale.

sopra: *La Nave degli Incanti*. ⋮

# AWARE

Un progetto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019  
Prodotto con Compagnia Gommalacca Teatro

7 LUGLIO, POTENZA  
10 LUGLIO, ALBANO DI LUCANIA  
14 LUGLIO, GARAGUSO  
17 LUGLIO, FERRANDINA  
21 LUGLIO, MATERA

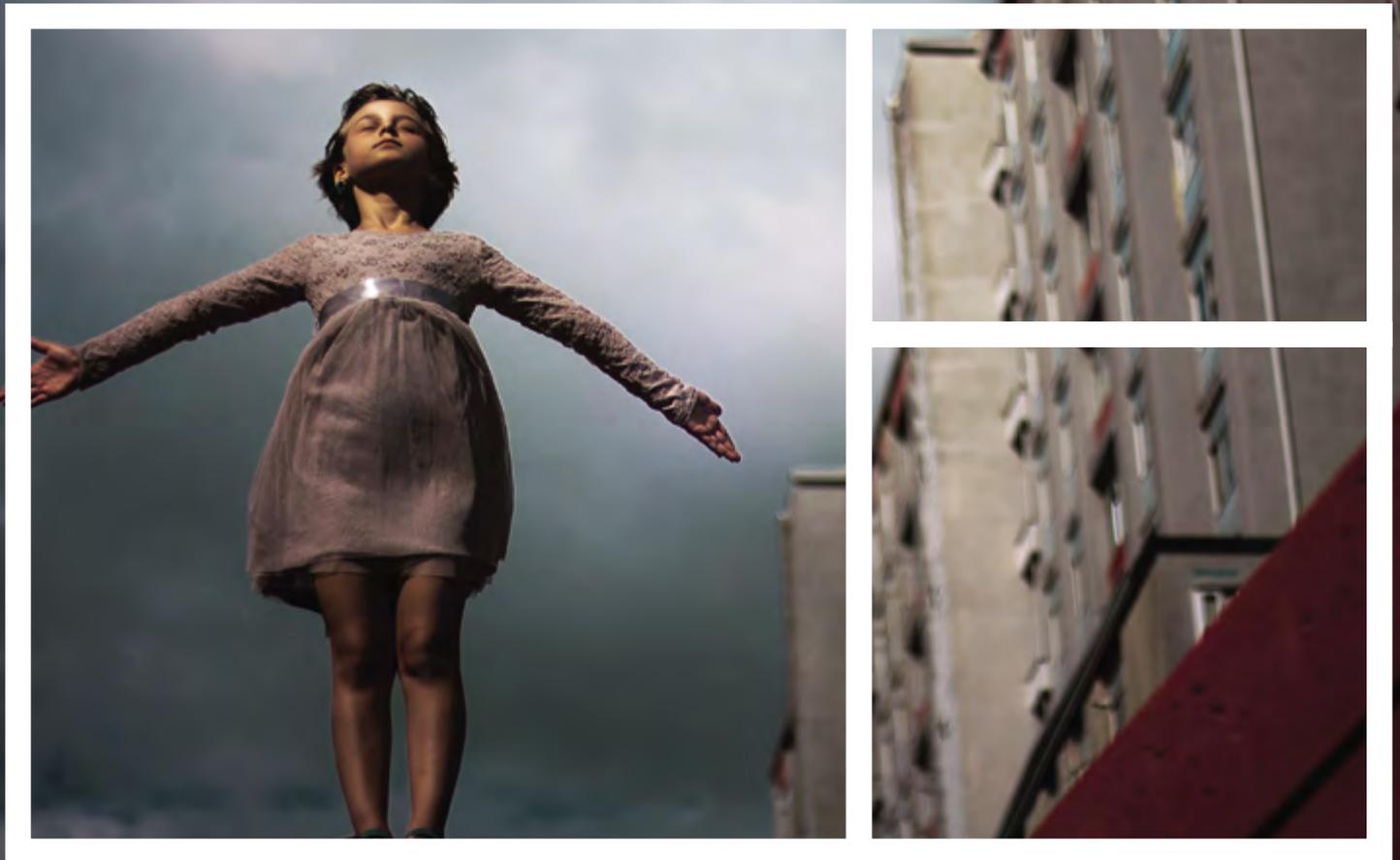
TEATRO ITINERANTE | Viaggio in cinque tappe a bordo della *Nave degli Incanti* che attraversa paesaggi, comunità e storie di una terra piena di mistero e meraviglia. L'arte performativa come strumento di attivazione e innovazione sociale.

## ARTISTI:

Carlotta Vitale, Mimmo Conte, Riccardo Spagnolo, La Klass, Sud Side - Les Ateliers, Didier-Gallot Lavallée, SQx Dance, Teatro dell'Argine.

ACQUISTA IL PASSAPORTO PER MATERA 2019 E SCOPRI  
GLI OLTRE 500 APPUNTAMENTI DEL PROGRAMMA!

[matera-basilicata2019.it](http://matera-basilicata2019.it)



CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI MATERA

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER



SILVER PARTNER



SCHOOL PARTNER

ESSENTIAL PARTNER

BRONZE PARTNER

SHOPPING SUPPLIER

OFFICIAL CARRIER

MEDIA PARTNER



#openfuture #matera2019  
[www.matera-basilicata2019.it](http://www.matera-basilicata2019.it)

# LA BELLA VERGOGNA LABORATORI ARTISTICI E SPETTACOLI A CEROSIMO E SAN PAOLO ALBANESE

NELLA STORIA DI  
MATERA CONVIVONO  
DUE TERMINI SOLO  
APPARENTEMENTE  
ANTITETICI:  
VERGOGNA E  
BELLEZZA...

**I**l Centro Mediterraneo delle Arti, in sinergia con la Fondazione Matera - Basilicata 2019, a partire dal 12 aprile 2019, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, attiva due laboratori artistici strutturati sul codice del teatro, sull'uso espressivo del fuoco, sulla lavorazione della ceramica, sulla danza popolare e la musica etnica eseguita da organetto e zampogna. Le lezioni saranno gratuite e aperte a tutti. Ogni singolo laboratorio porterà all'allestimento di un evento finale e i migliori allievi saranno inseriti nello spettacolo *La Bella Vergogna*, progetto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 coprodotto da Centro Mediterraneo delle Arti e Fondazione Matera Basilicata 2019 con La Fura Dels Baus di Barcellona e altri *partner*, che debutterà in prima nazionale al Banxhurna di San Paolo Albanese il 10 agosto 2019 per essere replicato il 13 e il 14 agosto 2019.

*La bella vergogna* è un progetto spettacolare che mira a raccontare le "vergogne" che, nel tempo, sono diventate "bellezza" e le "fughe" e gli "arri-  
vi" degli uomini che hanno arricchito i territori di energia e bellezza. Il primo a denunciare la "vergogna" delle con-

dizioni igienico-sanitarie dei Sassi di Matera è stato Carlo Levi nel "Cristo si è fermato a Eboli". Descrive bambini che "in quei buchi neri" muoiono di malaria ma narra anche l'infinita bellezza di quei "buchi neri" poi diventati Patrimonio dell'Umanità.

Nella storia di Matera convivono due termini solo apparentemente antitetici: vergogna e bellezza e da questa convivenza nasce *La Bella Vergogna*, spettacolo teatrale politematico con La fura dels Baus, Ulderico Pesce e gli allievi di vari laboratori formativi.

I temi sviluppati saranno inoltre "il lavoro": dai braccianti occupatori di terra del Materano, alla ricerca di lavoro di oggi che porta a nuova emigrazione. "La fuga": dall'esodo dei monaci bizantini dall'Oriente, all'arrivo in varie aree della Basilicata dove hanno realizzato magnifiche opere d'arte e dello spirito. Ma anche le antiche fughe delle popolazioni di rito bizantino dal Peloponneso e dall'Albania fino al loro "radicamento" alle pendici del Pollino dove ancora oggi vivono conservando lingua, canti e cultura originaria. E ancora le fughe di oggi, di popoli che partono per disperazione, alla ricerca di nuove terre dove realiz-

zare i propri sogni. Un altro tema dello spettacolo è "la bellezza del paesaggio", la sua trasformazione nel tempo, e i "rischi di comprometterlo" a seguito del suo sfruttamento selvaggio. "Fughe e arrivi", "lavoro e migrazioni", "paesaggio e speculazione", "vergogna e bellezza", saranno i pilastri narrativi de *La bella vergogna*, uno spettacolo che la Fura dels Baus e Ulderico Pesce realizzeranno in un grande spazio all'aperto, nel Parco Nazionale del Pollino, lungo il fiume Sarmento, a San Paolo Albanese.

Nello specifico, gli spunti tematici e di riflessione sono stati: il comizio che Palmiro Togliatti tenne a Matera l'1 aprile 1948 quando definì la situazione igienico sanitaria dei Sassi di Matera "una vergogna nazionale" e quando riconobbe in Matera, la "capitale del mondo contadino italiano"; la descrizione che Carlo Levi fa, nel "Cristo si è fermato a Eboli", della situazione "vergognosa" in cui vivono circa 20 mila abitanti dei Sassi di Matera, una "vergogna da sanare" ma che rappresenta anche l'infinita "bellezza di Matera."; le attuali "vergogne", prima fra tutte, la fuga di uomini, donne e bambini che arrivano in Italia da nazioni povere, o caratterizzate da regimi dittatoriali, o ricche di risorse energetiche ma colonizzate da paesi Occidentali che sfruttano le risorse lasciando gli abitanti del luogo nella più assoluta povertà; la fuga, a partire dal 1500, di popolazioni di Rito Bizantino che scappano dai Balcani perché minacciati dall'esercito Musulmano e si stanziano nelle aree interne della Basilicata, alle pendici del Monte Pollino, nello specifico a San Paolo Albanese. Questo popolo vive da circa 600 anni conservando la lingua, riti come l'Himuneya, la lavorazione della ginestra, i canti e la musica di un tempo. La "vergogna", un tempo in fuga, è diventata, anche in questo caso: "bellezza"; le fughe dei monaci bizantini che, a seguito delle Leggi iconoclaste del 726, partirono

dall'Oriente per sbarcare sulle coste del Metapontino. Da lì risalirono i fiumi della Basilicata, al tempo navigabili, e arrivarono a Matera, a Guardia Perticara, a Cersosimo ecc. In questi luoghi cominciano a vivere nelle grotte e a dipingerle creando opere memorabili; la fuga attuale dai piccoli paesi italiani, soprattutto di giovani che vanno a radicare la propria vita lavorativa nelle grandi città mentre i paesi diventano luoghi "bellissimi e desolati" abitati da anziani e badanti. Il progetto mira ad indagare questo ossimoro: "la vergogna può diventare bellezza"?, e "la bellezza può essere stata una vergogna"? Il tematismo della "bella vergogna" si innesta con un altro tema cardine dello spettacolo: il viaggio dell'uomo alla ricerca di lavoro, di pace e serenità.

IL PROGETTO  
MIRA AD INDAGARE  
QUESTO OSSIMORO:  
"LA VERGOGNA  
PUÒ DIVENTARE  
BELLEZZA"?

-----  
*Progetto di Matera Capitale Europea  
della Cultura 2019*  
-----

*Realizzato in coproduzione da  
Fondazione Matera-Basilicata 2019 e  
Centro Mediterraneo delle Arti*

*Partner di progetto:*  
Agoraut, Italia  
Giallo Sassi Matera, Italia  
I 5 Fiumi, Italia  
Mauro Diazzi srl Modena, Italia  
Shën Palji Arbëresh, Italia

*Artisti:*  
Fura dels Baus, Spagna  
Ulderico Pesce e Compagnia  
-----

# LA BELLA VERGOGNA

10, 13, 14 AGOSTO 2019  
SAN PAOLO ALBANESE (PZ)

Un progetto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019  
Prodotto con Centro Mediterraneo delle Arti

ARTISTI:

Fura dels Baus, Ulderico Pesce e Compagnia

TEATRO | Fughe e arrivi, lavoro e migrazioni,  
paesaggio e speculazione, vergogna e bellezza messi  
in scena in un grande teatro a cielo aperto.

ACQUISTA IL PASSAPORTO PER MATERA 2019 E SCOPRI  
GLI OLTRE 500 APPUNTAMENTI DEL PROGRAMMA!

[www.matera-basilicata2019.it](http://www.matera-basilicata2019.it)



MATERA  
EUROPEAN  
CAPITAL  
OF CULTURE  
-2019

CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE BASILICATA

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI MATERA

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER



SILVER PARTNER



SCHOOL PARTNER

ESSENTIAL PARTNER

BRONZE PARTNER

SHOPPING SUPPLIER

OFFICIAL CARRIER

MEDIA PARTNER



#openfuture #matera2019  
[www.matera-basilicata2019.it](http://www.matera-basilicata2019.it)

825/826/827 - 2019 SIPARIO